

ABBONNAMENTO
Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hoesenstain & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine e successivamente in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - Quarta
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina) Cronaca L. 2. - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per paroli.

Aspro combattimento a Bengasi - Tranquillità a Tripoli

NOTIZIE POLITICHE ED ALLEANZE

Il Governo si preoccupava di tali manifestazioni, e le reprimere o conteneva. Dopo, invece, migliorati i rapporti colla vicina Repubblica, lascio correre; e mostrarsi avversario della triplice, fu, anzi, sotto un certo punto di vista, abbastanza « spob »...

Con questo non intendo di fare delle dichiarazioni di austrofilia. Pongo soltanto la questione se, dato per ipotesi che le alcuni alti circoli austriaci fossero riuniti un fondo di... disposizioni contrarie a noi, l'accoglienza del pubblico italiano alla Triplice fu tale da farle scomparire od alimentare. E la risposta, giudicando da un punto di vista puramente umano, mi pare non sia dubbia...

Importa poco ricercare se le freddezze, le antipatie, le provocazioni furono da una parte sola o da ambedue; se l'alleanza fu un atto troppo politico, e cioè conclusa senza tener conto di irriducibili incompatibilità d'indole, di storia, di aspirazioni; se essa, anziché attenuare il dissenso, doveva - stretta troppo presto - renderlo più aspro. Tutto ciò non interessa. A me preme soltanto accertare i fatti per dedurre che, in conclusione, né l'atteggiamento dell'arciduca ereditario né quello dell'ex-capo di stato maggiore e degli altri generali deve stupirci; e che la nostra meraviglia dimostra solamente che non abbiamo misurato come avremmo dovuto, le conseguenze inevitabili del nostro contegno.

In qual modo rimediare al pericolo, se, come ho dimostrato, tutto induce a credere che esso abbia a ripresentarsi? Se siamo convinti che l'alleanza cogli Imperi Centrali sia utile al mantenimento della pace ed al prosperare delle nostre condizioni economiche; le manifestazioni di simpatia all'Italia da parte d'una bella maggioranza dei Parlamentari di Vienna e di Buda-Pest, e da numerosi quanto seri ed autorevoli giornali, ci presentano il destro a chiarire ogni equivoco, a toglier di mezzo qualunque malinteso, e - senza scuse od umiliazioni da una parte o dall'altra - ad impedire qualunque tensione di rapporti pel futuro.

Se, poi, colla Triplice vogliamo comparla debitamente, mi pare che il programma dell'Italia si riassume in questi tre punti: 1o. Provvedersi di nuove, e salde alleanze (ora non ha che dalle amicizie ed Intese che in caso di guerra si limiterebbero ad augurarle la buona fortuna, e null'altro); 2o. pensare alle fortificazioni ed agli armamenti lungo tutto il confine nord-est non che attorno alle città della Lombardia e del Veneto, o secondo gli ultimi precetti dell'arte militare; 3o. pregare Dio che tenga in vita il più a lungo possibile l'Imperatore Francesco Giuseppe affinché ci sia il tempo di preparare la difesa. Perché è vero che alcuni ritengono valide quelle che ci sono ora. Ma non mancano pessimisti che non credono possibile, allo stato attuale della cosa, una seria resistenza, vedono nero, e molto nero...

Dall'Alpi laggiù di Verona... cambia in una sua ode Giosué Carducci. Una prossima azione decisiva in Cirenaica. Il corrispondente del «Tamp» da Roma scrive al giornale intorno alla situazione del nostro corpo di spedizione in Africa che la peripezia di offensive e i piccoli attacchi che si compiono a Derna e a Bengasi dalle nostre truppe preludono importanti operazioni di guerra contro i turchi. E' evidente che gli sforzi dello Stato maggiore italiano, secondo quanto scrive il corrispondente, si concentrano sulla Cirenaica. Sembra che le truppe italiane vogliano spingersi ora sugli altipiani per cercare e sconfiggere il nemico.

Nel mondo politico si ritiene, secondo il corrispondente, che, quando anche in Cirenaica, come a Tripoli, la posizione sarà chiarita, la pace sarà prossima. Si dice che le potenze europee, specialmente l'Austria e la Russia, sono desiderose che il conflitto finisca perché temono delle confrazioni nei Balcani. Si crede che l'Austria in questo caso profiterebbe dell'occasione per annetterci il sangiacato di Novi Bazar; ma se ciò avvenisse la Russia solleverebbe la questione dei Dardanelli. In una conversazione avuta col l'ambasciatore russo, questi avrebbe detto infatti che la Russia sarebbe pronta a sollevare tale questione. Riassumendo, il corrispondente trova la situazione assai complicata.

Gli effetti della propaganda turca in Tunisia

La «Tribuna» ha da Tunisi che la propaganda turca in Tunisia continua ad onta delle misure rigorose della polizia francese che non consente lo sbarco a sudditi ottomani sospetti. La guerra tripolina col passaggio, ora non più consentito, di soldati ed ufficiali turchi per la Tunisia, ha resa più intensa la propaganda e gli agenti del governo ottomano hanno lasciato il germe della rivolta che solo le energiche repressioni militari hanno potuto evitare. La rivolta è però allo stato latente e potrà un giorno o l'altro scoppiare quando agli indigeni sembrerà sguarnita di truppe. Perciò è opportuno ora fronteggiare la situazione. I coloni francesi e italiani, che sono a continuo contatto con gli arabi della campagna, sono in una situazione critica e perciò il presidente della associazione agricola di Tunisia ha proposto di creare in ogni centro coloniale una società per le esercitazioni al bersaglio e alla preparazione alla guerra che, legalmente autorizzate possono mettere armi a disposizione dei coloni e possa organizzarli militarmente.

Ufficiali turchi arrestati in Tunisia. Gabès (Tunisia) 12 - Gli ufficiali turchi che a Gabès fecero sabato scorso una automobile e furono segnalati al posto meridionale vennero arrestati a Rengardane. Essi saranno rinviiati in Francia. Energetici provvedimenti della Francia per mantenere l'ordine in Tunisia. Roma 12. - Nei circoli politici bene informati si assicura che il Governo francese ha, in questi giorni, dato notizia al Governo italiano di tutto un programma che sarà svolto in Tunisia per assicurare l'ordine pubblico più completo. Ciò che in particolare si vuole raggiungere prontamente dal Governo francese è che i sudditi ottomani che agiscono in Tunisia col proposito di sollevare l'elemento indigeno siano costretti nella loro propaganda, le cui conseguenze potrebbero essere estremamente dannose. Occorrendo il Governo francese è pronto ad intervenire ad una repressione anche più energica espellendo gli elementi turchi sospetti. A tal uopo la Francia ha inviato a Tunisi esportatori funzionari con precise istruzioni anche dal Governo centrale e non mancherà di inviare rinforzi di truppe.

E' ovvio che tali provvedimenti avranno un benefico riflesso anche per debellare il contrabbando a nostro danno dalla frontiera tunisina. FACEZIE TURCHE. Roma 12 - Mandano al «Giornale d'Italia» da Costantinopoli le seguenti inverosimili notizie che danno un'idea sempre più completa del modo seguito dal Governo ottomano per continuare a creare illusioni nel popolo turco. « Ricorderete, scrive il corrispondente, che Bethyr Tamir Bey, vali di Tripoli in «partibus inditellium» aveva minacciato, se non gli si fosse aumentato lo stipendio, di dimettersi. La Sublime Porta per tutta risposta lo destituì; ma non ha voluto lasciare la sede vacante, e per non essere obbligata ad annunciare quotidianamente che il nuovo vali sarebbe partito per la sua residenza, in domani che non giungeva mai, ha escogitato una soluzione bellissima nominando vali di Tripoli il comandante dell'esercito turco-arabo colonnello Nechat Bey. L'iradè di nomina è stato già comunicato al nuovo vali, ma il Sultano ha deciso di mandare una delegazione speciale per partecipargli ufficialmente la sua nomina ed incaricarlo a fare il necessario per prendere effettivo possesso delle sue funzioni. Naturalmente questa notizia, come già le altre del genere, produce la più viva illusione nei circoli diplomatici di Pera, dove qualcuno ha osservato che di questo passo verrà il giorno in cui il Sultano si riserverà il diritto di nominare anche il Prefetto di Roma ».

Dopo tutto ciò non ci resta altro che meravigliarci che la Turchia non abbia ancora tentato di proclamare... l'annessione della Sicilia all'Impero ottomano. Piccoli gruppi di arabi diretti a Tarbuna. Tripoli 11 - Stamente la cavalleria spinta in ricognizione da Ain Zara verso sud-est avvisò qualche piccolo gruppo di arabi in marcia in direzione di Tarbuna. Taluni di essi fecero fuoco a grande distanza, ma inseguiti si sbandarono fra le dune e le macchie.

Aspro combattimento a Bengasi

La ingenti perdite del nemico. Bengasi 12. - Nella notte dal 10 all'11 il nemico attaccò un tratto della nostra linea avanzata violentemente. Dopo un breve ed aspro combattimento venne respinto e brillantemente contrattaccato alla baionetta dal terzo battaglione del 79.o fanteria. Le perdite del nemico sono di 33 morti, fra cui tre turchi lasciati sul terreno, oltre a numerosi morti e feriti trasportati via col favore delle tenebre. Le nostre perdite sono state di tre morti e dodici feriti.

Prossimo arrivo a Tripoli di zaptié musulmani dell'Eritrea. Roma 12 - Si ha da Tripoli che tra breve giungerà colà un contingente di zaptié musulmani dell'Eritrea, destinati a servizi speciali in Tripolitania. Per la repressione del contrabbando di guerra e per i servizi affini sono pure attesi 250 guardie di finanza.

Malcontento austriaco per l'espulsione degli italiani. Vienna 12 - La notizia che la Turchia si era decisa a procedere all'espulsione degli italiani produsse in questi circoli diplomatici una forte impressione per varie ragioni. Anzi tutto perché la Turchia viene a offendere in modo poco riguardoso la diplomazia austriaca che si era adoperata anche in questi ultimi giorni ad evitare l'odiato provvedimento. Negli ultimi giorni infatti il marchese Pallavicini, ambasciatore austriaco a Costantinopoli aveva avuta una lunga conferenza col gran visir. Nel corso del colloquio questi accennò al possibile provvedimento e il marchese ribatté facendo rilevare al gran visir l'importanza e la gravità di tale atto e dichiarando che il suo governo protestava energicamente.

Allo stesso tempo il gran visir mentì dei pretesti fra cui quello ridicolo che gli italiani si unissero alle fazioni delle nazionalità in Macedonia. Ma oltre a ciò il provvedimento dell'espulsione viene ad offendere gli interessi diretti dell'Austria. Infatti in molte parti dell'impero il capitale austriaco e italiano procedono d'accordo in imprese comuni, onde l'espulsione degli italiani viene a compromettere gli interessi austriaci. Inoltre tale atto della Turchia viene a creare un pericoloso precedente che le potenze interessate nei Balcani hanno interesse di impedire.

In ogni modo l'espulsione costituisce una nuova e più grave violazione dei vari trattati e perciò si vedran costretti a cercare tutti i modi per impedire questo precedente. E' probabile che a quest'ora si stiano iniziando le trattative fra i governi di Vienna e Pietroburgo per richiamare la Turchia al rispetto dei trattati. Infatti si crede che questo sia un tentativo della Turchia per liberarsi dal giogo delle capitolazioni.

Il decreto di espulsione degli italiani ritirato. Costantinopoli 12. - Secondo informazioni ricevute da Smirne si conferma che l'ordine di espulsione degli italiani da quella città è stato ritirato perché era stato motivato da una falsa interpretazione delle istruzioni inviate all'autorità locali.

La gravissima situazione interna ed estera della Turchia. Filippopoli, 12 - Le condizioni della Turchia vanno peggiorando non solo per effetto della guerra ma per altre ragioni più complesse di ordine interno ed estero. Anzi a Costantinopoli le notizie della guerra sono già passate, direi quasi in seconda linea. La preoccupazione vera è per la situazione generale della Turchia rispetto alle grandi potenze. A questa situazione si riannoda il viaggio di Sazonoff a Parigi. Nonostante le dichiarazioni ufficiali, negli ambienti turchi si ha l'impressione che questo viaggio possa avere gravissime conseguenze per la Turchia. Aggiungasi la preoccupazione per i Balcani.

Il fatto è che il governo ottomano chiama i riservisti dell'Asia minore; de l'Anatolia e della Rumania per mandarli alla frontiera bulgara e greca. Si rafforzano intanto le guarnigioni dell'Albania. Costantinopoli rigurgita in questi giorni di soldati venuti da ogni parte dell'impero. Perché tutto questo movimento di truppe?

La questione dei Dardanelli

La Porta non ammette discussioni. Costantinopoli 12 - Circa la questione dei Dardanelli nei circoli ufficiali turchi si dichiara che dal punto di vista della Porta ogni discussione è impossibile su tale questione che è qui considerata come chiusa. Secondo informazioni di fonte turca autentica soltanto gli italiani residenti nei Dardanelli sarebbero espulsi; quelli residenti nelle altre piazze fortificate e specialmente a Salonico e a Smirne potranno restare a condizioni di non avvicinarsi ai lavori di difesa.

Propositi belligeranti di alcuni capi arabi. Tripoli, 12. - Informazioni pervenute dal campo recano che alcuni capi arabi vogliono imporre ai turchi di continuare la guerra, combattendo in prima linea. Essi accusano di averli venduti e minacciano di abbandonarli se non continuano la guerra. Da Ain Zara sono state fatte ricognizioni sul fronte sud, sud-est e sud-ovest fino a 16 chilometri e non si sono trovate tracce del nemico. Ad Hama tutto tranquillo. Sono giunte a Tripoli le navi ospedale « Regina Margherita » e « Memmi ». Si sta procedendo alla sistemazione delle trincee di Ain Zara.

Notizie dal Friuli

da Vito d'Asio. L'esito delle gare di tiro a Segno. Ecco i risultati ufficiali delle gare di tiro a segno svoltesi qui nell'occasione dell'inaugurazione del poligono di tiro: GARA CECIONI. Loschiutti G. Batta di Arta, grande medaglia d'oro, Dorotti Emilio di Udine med. d'oro di Lo grado, Recardini Evarista di Udine med. d'oro di Illo grado, avv. Marin Marco di Spilimbergo grande med. d'arg., Tosoni Nicolò Vittorio di S. Francesco Vito d'Asio med. d'arg. di Lo grado, Cedolini Domenico Ciga medaglia d'arg. di Illo grado, dott. Stefano Luigi di Luina med. d'arg. di Illo grado, Tosoni Giovanni di Antonio grade med. di bronzo Cecconi Gio. Maria fu Domenico grande med. di bronzo.

GARA ROMA. Zannier Davide geom. di Clauzetto grande med. d'oro, premio del Ministero della Guerra, Maruzzi Giacomo fu Pietro grande med. d'oro, Maruzzi Silvio di Giovanni med. d'oro di Lo grado, Tosoni Nicolò Vittorio di S. Francesco med. d'oro di Illo grado, dott. Sostero Gino di Vito d'Asio med. d'arg. di Lo grado, M. Antonio Maruzzi med. d'arg. di Illo grado, GARA INCORAGGIAMENTO. Cecconi Emilio di Clauzetto grande med. d'oro, Maruzzi Gino med. d'oro di Lo grado, Bertuzzi Vittorio med. d'arg., Cedolini Umberto di Domenico med. d'argento. GARA VALLE D'ARZIO. Cedolini Domenico Ciga grande med. d'oro, Cedolini Mattia Tiro mod. contro in oro, Cedolini Mattia Masar med. d'arg., Fior Andrea med. d'argento.

da Pontebba. L'apertura dei corsi di stenografia. Venerdì scorso ha avuto luogo l'apertura della scuola di stenografia della quale è stato insegnante il prof. Simonetti. Gli allievi iscritti sono in buon numero, e con piacere frequentano le lezioni. Tra gli iscritti ci sono diverse signore.

da Aviano. Alla Scuola d'Aviazione. Ieri giunse al campo militare di aviazione di Aviano una locomobile compressore stradale del peso di 18 tonnellate per la livellazione e compressione delle vie che conducono agli hangar e che li circondano. Di tale macchina si governerà anche per le loro strade di comunicazione i Comuni di Aviano e Roveredo in piano. Una disgrazia. Ieri alla scuola d'Aviazione, nel provare un apparecchio, l'operaio meccanico Bilanta Giovanni di Roveredo, si lacerò e fratturò il pollice della mano sinistra, fu medicato all'ospedale di Aviano. Né avrà per circa un mese.

da S. Giovanni Manzano. Il Consiglio Comunale e le vittorie di Tripoli. Il nostro Consiglio Comunale adunatosi per deliberare intorno all'acquedotto che venne approvato ad unanimità dopo una commemorazione della battaglia di Ain Zara fatta dal sindaco decise fra gli applausi di inviare il seguente telegramma al ministro della guerra: « Consiglio comunale San Giovanni Manzano, patriottico Comune d'estremo confine, plaude glorioso successo nostre armi memorabile battaglia di Ain-Zara, facendo voti di altre definitive vittorie ad onore grandezza Patria nostra ».

da Chiusaforte. Il sesso gentile per le famiglie dei nostri combattenti. Per iniziativa della sig. Laura Rizzi si adunarono anche alcune signore del paese e si costituirono in comitato per promuovere alcuni festeggiamenti di beneficenza. Le intervenute ebbero presidente del Comitato il Sindaco sig. Samocini

I tentativi della Turchia per allearsi l'Inghilterra

Atene, 12 - L'«Agenzia di Atene» dice: Si annuncia a Costantinopoli con tutta riserva che il comitato Unione e Progresso ha deciso di indicare al governo inglese che la Turchia accetterebbe la occupazione della baia di Suda da parte dell'Inghilterra, a condizione che l'isola di Creta fosse dichiarata autonoma e l'Inghilterra sostenesse la Turchia nella questione degli stretti. Il comitato Giovane Turco avrebbe inoltre deciso di fare sapere all'Inghilterra di essere disposto ad introdurre riforma in Macedonia e a costituire un gabinetto che sia gradito alla Gran Bretagna con l'esclusione di Kiamil Pascià.

da Clivdale. Il Consiglio comunale approva l'acquedotto del Pojana.

Nella seduta consigliere seguita l'altro ieri sotto la presidenza del Sindaco Marini, con 15 consiglieri presenti il nostro Consiglio approvò il progetto per la costruzione dell'acquedotto del Pojana e la costituzione del consorzio. L'ordine del giorno proposto dalla Giunta dopo lunga e viva discussione venne votato ad unanimità.

da Pordenone. Assembla della Società Costanzi. All'assemblea dei soci della società « Costanzi » dopo esposto il bilancio annuale è disposta la ripartizione degli utili si decise di tenere una cena al Cervo o ad iniziativa del presidente fra i convenuti si raccolsero L. 1740 e favore della Croce Rossa italiana.

da Tolmezzo. L'arresto di un simulatore di rapina. Carlo Luigi Della Schiava d'anni 27 da P. aularo aveva denunciato ai carabinieri una rapina subita da certi sconosciuti sulla strada fra Arta e la frazione di Piano. Egli venne arrestato per simulazione di reato. Il maresciallo dei Carabinieri non convinto della verosimiglianza del racconto fattogli ritenne il Della Schiava e cominciò a tempestarlo di domande; ieri si recò sul posto per le indagini, portando seco anche il presunto aggredito. Messo alle strette il Della Schiava finì per confessare la verità a patto però che lo avessero lasciato libero. Venne invece passato in gattabuia.

da Reana del Roale. Istanza al Consiglio Comunale. La popolazione del Comune di Reana inviò una istanza al Consiglio Comunale, con la quale si chiedono; 1. La istituzione della quarta classe nel Capoluogo. 2. La istituzione di due scuole serali una a Reana e l'altra a Vergazzo.

da Gemona. L'ospedale e la Banca Cooperativa per le vittime della guerra. L'Amministrazione del nostro Ospedale Civile da deliberato di erogare in favore delle famiglie delle vittime della guerra la somma di lire 200. La Banca Popolare Cooperativa lire 100. La Società di Tiro a Segno lire 50. Con queste la somma finora raccolta raggiunge le tre mila lire.

da Latisana. Proprietari di bovini contravenuti in massa a un decreto contro l'Asfa. Furono denunciati all'autorità Giudiziaria i possidenti Fabaro G. Batta fu Gio. Batta, Loviutti Domenico fu Giovanni, Martinello Anoa ved. Gregorutti, Luigi Emilio di Guglielmo, Cassola Antonio di Pietro, Mattiussi G. Batta fu Gio. Carlo, Duri G. B. di Francesco, Fabbro Domenico fu Stefano, Fabbro Stefano fu Domenico, Mattiussi Antonio fu Francesco, Cassola Elio di Pietro, tutti di Palazzola dello Stella per contravvenzione al Decreto Prefettizio che aveva dichiarato quel Comune infetto dall'asta epizootica non essendoci i medici attentati a quanto nel Decreto era stato prescritto.

da Palmanova

Per i combattenti del Comune
Al comitato di soccorso per i combattenti e fischiamati bisognosi del comune pervennero finora le seguenti offerte:

Cav. dott. G. Buri L. 10 - Angeli Pietro 10 - G. Ravasi 10 - De Biasio Filiberto 5 - Società orchestrale e banda 4.35 - Mucelli Adele 5 - A. Brugger Senior 5 - E. Fontana 5 - N. N. 5 - Banda cittadina 50 - Steffanato G. 5 - Pinzani Attilio 5.20 - Tami dott. Ascanio 5 - G. Zanolini e C. 10 - Rag. L. Farini 5 - Malisani Otero e C. 9.35 - 13 palmarini della classe 1871 26.40 - Circolo cittadino 10 - Verzegnassi 10 - Adolfo Cirio 5 - Solazzeri Cesare 5 - Diversi amici per vivande interessate su libretto postale della gita a Roma 32.50 - Sovola di disegno 5.40. - Totale Lire 243.20.

Albero di Natale

Seguendo la consuetudine, l'Amministrazione dell'Asilo infantile ha deliberato che la festa dell'albero di Natale abbia luogo domenica 17 dicembre alle ore 12 nel Teatro Sociale G. Modena gentilmente concesso e col concorso della Banda cittadina che disinteressatamente si presta.

Come negli scorsi anni, lo scopo di questa festività infantile è quello di offrire a tutti i bambini il ben accolto castellino e la refezione ai più bisognosi durante la rigida stagione che s'avvanza.

Apposti incaricati si recheranno a domicilio a raccogliere l'obolo e chi desiderasse inviario è pregato dirigerlo presso la presidenza dell'Asilo.

Consiglio Comunale

In via d'urgenza si riunirà oggi alle ore 15 il consiglio comunale per trattare su vari argomenti tra i quali:

Approvazione in seconda lettura della deliberazione relativa dell'acquedotto.

Approvazione in seconda lettura delle spese facoltative del bilancio 1912.

Ratifica della delibera di Giunta 19 novembre, relativa al progetto delle acque nel cimitero del capoluogo.

da Codroipo

Spese inutili

Il signor Lazzarini, proprietario dell'Albergo alla stazione, è venuto a dirci che per la costruzione del suo teatro non gli è stato accordato sussidio alcuno. I Codroipesi non gli furono generosi nemmeno di buone parole, ed unicamente alla sua intraprendenza dovettero quel rievigilo ed il teatro commerciale che da qualche anno va verificandosi nei pressi della stazione ferroviaria.

Di buon grado restituivamo quanto abbiamo detto in altro scritto, anche perchè le mille lire di sussidio alle quali alludevamo, in effetto furono votate a favore di altro privato, che aveva, in progetto la costruzione di una sala da ballo o di teatro che fosse.

Parè che l'autorità tutoria abbia messo il veto a quella deliberazione; e se anche ciò non fosse, a noi basta di sapere che in all'ora - e come sempre - il muto Consigliere non ha manifestato le sue meraviglie per una simile spesa, utile forse più di quella che dovrebbe dare ad una popolazione un reclamatosissimo assetto civile.

Povera gente, cui si fa buio anzitutto!

Spettacolo pro Croce Rossa

Ecco il programma definitivo dello spettacolo pro Croce Rossa indetto per il giorno di domenica 17 corrente:

1. La canzone d'Oltremare - di G. D'Annunzio - letta dal signor Alfredo Lazzarini.

2. Su le vie de la gloria - Parole di A. Lazzarini, musica di G. Toso, maestro del corpo bandistico locale.

Questo coro viene cantato da fanciulli e fanciulle; i primi rappresentano una squadra di marinai in partenza per Tripoli; le seconde le diverse regioni italiane, anche le irredente, nei loro costumi tradizionali, che salutano le schiere dei partenti, offrendo loro bandierine tricolori.

3. La vittima del galateo - Monologo per fanciulla.

4. La margherita - commedia in un atto, con cori per fanciulli e fanciulle.

5. La dama d'Italia - di T. Ciconi declamazione per giovanetta.

6. La pulcena - Coro umoristico per fanciulli e fanciulle.

La banda codroipese gentilmente si presta; suonerà fra gli intervalli accetti pezzi. Al piano siederà la distinta signorina Emma Baldo.

da Polcenigo

Una serie di furti

Ieri verso mezzogiorno da un casello di un cantoniere in casa di Giuseppe Fregogna fu rubata la somma di L. 620. Il proprietario accortosi rincorse i ladri, che erano quattro, e riuscì ad afferrarne uno. Dovette però subito dopo rilasciarlo essendo minacciato da uno dei compagni con la rivoltella. I quattro furono identificati. Essi sono Ferdinando Canella, Antonio De Reis, Andrea Del Puppo e Giacinto Follin, tutti dai 16 ai 18 anni.

Un altro furto patì certo Pusiol Antonio, al quale rubarono un grosso tronco d'albero di fresco taglio.

Un terzo furto fu commesso in danno di certi Alfier e De Bertini; questa volta la refurtiva consisteva in gallinacci.

Mortalità e Professioni

(Sulle ultime statistiche italiane)

Esaminando qualche tempo fa le recentissime pubblicazioni ufficiali di statistica demografica, si rileva che l'Italia con un intenso e costante lavoro di rinnovamento igienico e di organizzazione sanitaria è riuscita ad abbassare la sua media di mortalità assai al di sotto anche di nazioni ben altrimenti prospere e progredite che non il nostro paese.

Anche questi sono veramente i fasti oriosi della civiltà italiana.

girPrendiamo un momento l'esame di quelle statistiche, che riguardano il 1909; ed occupiamo ancora della mortalità.

I morti dell'anno 1909 furono 739.460 costituenti una quota media del 21.46 per 1000. Il quoziente fu per il Piemonte di 18.67, per l'Emilia di 18.69 e di 19.47 per la Lombardia, mentre fu di 22.94 per il Veneto e del 25.07 per la Campania.

I 739.460 morti del 1909 si ripartirono in 337,378 maschi e in 361,062 femmine.

Ogni 100 femmine si ebbero 105 morti maschi; nell'anno 1908 tale rapporto era stato di 103, e nell'anno 1907 di 102.

Nel 1909 di cento morti di qualsiasi età, poco più della metà (50.57) non oltrepassarono il 30.00 anno; 27,10 avevano più di 30 anni, ma non più di 70. Dei 175.202 morti in età non superiore ad un anno (23.82 su cento) 67,021 (maschi 37,125 e femmine 29,846) non oltrepassarono il primo mese.

Se confrontiamo le cifre dell'anno 1909 con quelle di anni antecedenti, troviamo che è venuto scemando il numero dei morti dell'età infantile, mentre è cresciuto quello dei morti nella età senile; il che dimostra come siano migliorate in breve volger di anni le condizioni igieniche e sanitarie del paese.

Ogni cento bambini che non avevano oltrepassato il 1. anno di età ne morirono 192 nel 1890 e 155 nel 1909; ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5 anno di età ne morirono rispettivamente 95 e 64 nei due anni indicati.

La classificazione dei morti per professione è cosa un po' difficile a farsi ed i rapporti non possono riuscire esatti ma approssimativi, poiché la professione è rilevata dalle dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi nei casi di individui di età avanzata molte volte dichiarano la professione che il defunto esercitava in età più valida, ed è così che individui morti ad oltre 80 anni di età figurano nelle classi di impiegati, maestri, guardie doganali, daziari o carcerari, marinai, ecc.

Vi sono poi individui che, coll'avanzare dell'età cambiano professioni, sia perchè, col diminuire delle loro forze devono procurarsi una occupazione meno faticosa e si troveranno quindi pochi morti oltre il 70 anno di età fra i commessi di negozio; non perchè siano morti quasi tutti in età più giovane, ma parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrate come negozianti. Così parecchi tachimisti e marinai, vecchi sono indotti alla condizione di braccianti: quasi tutti gli impiegati, i maestri, le guardie sono passati a quella età nella categoria dei pensionati.

E' necessario tener presente ciò nella classificazione dei morti per professione, perchè il « rapporto » della mortalità che risulta è da considerarsi solo come approssimativo.

Limitata così l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età di oltre 25 anni nel 1909, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65. anno.

MASSIMI

Sacerdoti monaci chierici 67 - Proprietari benedettini capitalisti 65 - Agricoltori boscoltivi carbonai, 60 - Mercanti pescatori barcaioli 59 - Impiegati e pensionati civili 56 - Filatori tessitori tintori, 55, Sarti 55.

MINIMI

Ferrovieri e camerieri 14 - Macchinisti e fucobusti 20 - Camerieri d'asilo, pubblici 26 - Comarvesi e ragioniere 27 - Minatori marmisti cavaatori 30 - Tipografi legatori litografi 30 - Fattorini postali e telegrafisti 30 - Corpi armati (escluso l'esercito) 30 - Infermieri 30 - Vetrai e fabbricanti contenitori 31 - Fanciulli lavandai spazzini 36 - Orfeiologi gioiellieri 37 - Trattori vinai otti liquoristi 37 - Lattai e caseinai 58 - Macellai pizzicagnoli trippinoli 58 - Fabbricanti ed operai non specializzati 39 - Fabbri meccanici artofini 40 - Barbieri 40 - Cucchieri stivalieri carrettieri 40 - Tapezzieri e materassai 41 - Calzettieri pasticciatori 42 - Mestieri e professori 43.

Come si vede, mentre su cento morti di qualsiasi professione, in età di oltre 25 anni, 54 avevano varcato il 65.0 anno fra i sacerdoti e i monaci la proporzione è di 67, fra gli proprietari e benedettini di 65, fra gli agricoltori di 60, fra i marinai di 59, fra gli impiegati e pensionati civili di 56, fra i filatori e tessitori pure di 55, tra i sarti di 55, all'opposto tra i ferrovieri e tramvieri essa era soltanto di 14, tra i macchinisti e fucobusti di 20, tra i camerieri d'esercizio pubblici di 26, tra i commessi e ragioniere di 27, tra i minatori o cavaatori di 30, tra i tipografi pure di 30, ecc.

Rubrica commerciale

Mercati granari

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri continuarono come nella settimana precedente, a segnare oscillazioni in vario senso di pochissima entità. Il frumento disponibile in Europa alla data del 4 dicembre scorso, secondo l'« Evening Corn Trade List », ascende, compresa le quantità viaggianti ad ettolitri 39,628,500 contro 35,934,500 del passato anno alla stessa data. Le quantità in mare (non distinguendo verso l'Europa) il 4 dicembre si calcolavano a 4,135,000 quintari (un quintare equivale ad ettolitri 2 e litri 90 di cui 2,454,000 diretti per l'Inghilterra e 1,371,000 per il Continente, mentre nel passato anno ammontavano in complesso a 4,846,000.

Informazioni da Buenos Aires recano che il prossimo raccolto nel territorio della Repubblica Argentina si presenta sotto diversi aspetti: mentre nel Nord apparessa alquanto deficitario e più leggero, nel Centro invece è più migliore; nel Sud poi si stima ad dirittura eccellente.

Da Pietroburgo viene segnalato che il periodo autunnale in Russia con la sua intermittenza meteorologica quest'anno si prolunga più del solito. La navigazione non è diminuita però di animazione a causa degli scemati arrivi di grano.

In Italia, nella settimana scorsa, i mercati del grano si mosserono qua e là più o meno animati. La derrata offerta non fu abbondante, ma bastò a soddisfare le domande vertificatesi ed i prezzi, logoramente in rialzo, oscillarono fra L. 38.30 e 39.25 al quintale per i grani nostrani e intorno alle L. 29.75 per quelli esteri.

Proposta di concordato della ditta Parussa

La ditta Parussa ex proprietaria della filanda in via Grazzano, ieri alle 15 convocò nello studio dell'avv. P. Billia i creditori affini di trattare sulla proposta di concordato presentata, sulla base del 50 per cento.

Si stabilisce di prorogare la decisione per dar tempo ai Parussa di studiare il modo di migliorare la proposta.

I Parussa erano proprietari di altre filande a Mofalcone e nell'Ungheria.

I danneggiati maggiori da questo dissesto sono 7 od 8 creditori fra i quali alcuni istituti di Udine.

Le norme per le comunicazioni dei morti e feriti

Il « Giornale Militare Ufficiale », uscito questa sera, annunzia che nell'intento di rendere sollecita più che sia possibile le comunicazioni delle perdite dei militari facenti parte delle truppe dislocate in Tripolitania e in Cirenaica, il Ministero della guerra ha disposto:

1. - Ferme rimangono le disposizioni stabilite dal regolamento di servizio in guerra relative alle comunicazioni da farsi al Ministero della guerra, e cioè:

a) trasmissione periodica da parte dei direttori del servizio sanitario del corpo di spedizione residenti a Tripoli (anche per H. m. s.) e Derna (anche per Tobruk) dello stato numerico degli ammalati e dell'elenco dei feriti;

b) trasmissione periodica da parte dell'intendenza generale del corpo di spedizione per la Tripolitania e degli analoghi uffici e comandi superiori di Bengasi e di Derna (anche per Tobruk) degli elenchi degli atti di morte con gli annessi verbali;

2. - Indipendentemente dalle comunicazioni per via gerarchica ai comandi superiori dislocati in Tripolitania e in Cirenaica con le modalità da questi determinate, si osserveranno per la comunicazione in Italia delle perdite (morti, feriti e dispersi), avvenute in seguito a fatti d'arme le norme seguenti:

a) il comando del corpo di spedizione per i presidi della Tripolitania, i comandi superiori di Bengasi e di Derna telegrafano al Ministero, divisione stato maggiore, il nome degli ufficiali morti e feriti e il numero delle perdite fra le truppe specificando il numero dei morti, dei feriti gravi e dei feriti leggeri;

b) i corpi, distaccamenti, o servizi comunicheranno i dati nominativi delle rispettive perdite: per telegrammi, se poche, ai corpi o depositi cui i militari appartenevano prima della costituzione del corpo di spedizione; per posta, se numerose, al corpo o deposito del reparto mobilitato che provvederà a sanzionare e a comunicare telegraficamente ai corpi ed ai depositi di origine.

Appena ricevute le comunicazioni delle perdite, i corpi o depositi di origine le parteciperanno col dovuto riguardo alle famiglie.

3. - I direttori dei servizi di sanità in Tripolitania ed in Cirenaica telegrafano una volta a volta i nomi dei deceduti per qualsiasi causa nei rispettivi stabilimenti, ai corpi o depositi cui i militari appartenevano prima della costituzione del corpo di spedizione, i quali ne informeranno le famiglie.

4. - Le direzioni degli ospedali militari in Italia, destinati ad avere in cura i feriti ed ammalati del corpo di spedizione dovranno:

a) non appena ricevuti in cura trasmettere un elenco dei militari ammalati (compresi quelli eventualmente deceduti a bordo dei piroscafi) al Ministero della guerra ed ai corpi o depositi ai quali i militari appartenevano;

b) informare telegraficamente le famiglie dei malati o dei feriti gravi;

c) comunicare volta a volta i nomi dei deceduti negli stabilimenti, per posta al Ministero della guerra e per telegrammi ai corpi o depositi per cui sono comunicati alle famiglie.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porli in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; e c'è un'altra ragione che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

L'omicidio di Galleriano

L'assoluzione

Ebbe luogo ieri l'ultima udienza del processo a carico di Luigi Trigatti imputato di omicidio volontario commesso in danno di Degano Luigi.

Nella mattinata pronunciò la sua requisitoria il P. M. cav. Farlati sostenendo la tesi dell'omicidio volontario. Nel pomeriggio parlò il difensore avv. Bellavitis. Egli in una calda e vivace arringa sostenne la tesi della legittima difesa.

Dopo un breve riassunto del cav. co. Castiglione i giurati si ritirarono nella camera delle loro deliberazioni, donde uscirono con un verdetto che riconosceva aver l'accusato agito per legittima difesa.

In base a tale verdetto il Trigatti fu mandato assolto dalla imputazione maggiore, e venne condannato ad un anno e quattro mesi di reclusione per il punto di coltello.

Siccome egli ha già scontato questa pena col carcere preventivo sofferto, fu ieri sera stesso posto in libertà.

Il verdetto, che è il terzo verdetto di assoluzione pronunciato dalla nostra Corte d'Assise in questa sessione, è stato accolto dal pubblico con vivi e contraddittori commetti.

Le inserzioni si ricevono presso

Haasenstein e Vogler.

Consiglio comunale

Ricordiamo che il nostro Consiglio Comunale, è convocato per oggi alle ore 14 per l'approvazione di alcuni oggetti in seconda lettura e dei provvedimenti finanziari proposti dalla Giunta.

La risposta di Caneva al telegramma del Consiglio Provinciale

In risposta al telegramma inviato dal comm. Renier a nome del Consiglio Provinciale il di 4 corrente al Ten. Gen. Carlo Caneva Comandante del Corpo di Spedizione, è pervenuta oggi la seguente lettera.

Tripoli, 5 dicembre 1911.

All' Ill. Sig. Presidente del Consiglio Provinciale di Udine

Fra le quotidiane manifestazioni di piano e di augurio giungono a questo Comando da ogni parte d'Italia, consolante testimonianza della meravigliosa concordia di intenti onde è animata la patria nostra, mi è tornato in particolare modo gradito il cortese telegramma che la S. V. si è compiaciuta rivolgermi, a nome dell'elevato comando da Lei presieduto.

Ella, infatti, ha voluto, con delicato pensiero e con frasi certamente superiori ai miei meriti, ricordare che io sono figlio di codesta nobile regione, per la quale coeservo vivo in cuore un vero culto di affetto.

Non è, dunque, soltanto a nome dei miei dipendenti, per i quali la fervida dimostrazione di simpatia di codesta eminente assemblea torna di ambito guiderdone e di valido incitamento, ch'io porgo alla S. V. vivi e sentiti ringraziamenti. Essi obbedisco, anche ad un vero impulso del cuore esprimendole la mia sincera riconoscenza per le parole sommarie e cortesi a me personalmente rivolte, delle quali conserverò incancellabile e carissima memoria.

Voglia, la prego, illustre Signor Presidente, rendersi interprete dei sentimenti miei e di quelli delle truppe che sono veramente orgogliose di comandare presso gli egregi membri di codesto onorevole Consiglio Provinciale e coll'assicurazione del grato animo nostro, accoglia i sensi della massima mia considerazione.

Carlo Caneva

L'assemblea studentesca di ieri

Ieri alle quattro l'aula magna dell'Istituto Tecnico rigurgitava di studenti intervenuti al comizio che doveva decidere sulla linea di condotta da tenersi dopo l'articolo dell'ormai famoso Barro, e dopo la dimostrazione di ieri.

Preteide Grinovero del IV. agrimensura. Egli vorrebbe rispondere all'articolo del signor Barro, con un articolo polemico, e legge un suo lungo scritto.

Domanda se l'assemblea condivide le sue idee e se è disposta ad assumersi collettivamente la responsabilità dello scritto.

Ma l'idea del presidente non incontra il parere degli studenti.

Lo studente universitario Contin, afferma tra grandi applausi che non è il caso di scendere a polemiche.

Bacigò del liceo, è della stessa opinione. Egli inoltre sull'esempio degli studenti di Padova vorrebbe che venissero mandati due rappresentanti degli studenti a chiedere ragione al sig. Barro degli insulti.

Un ricevitore postale alla sbarra

Accomincia stamane avanti la nostra Corte d'Assise la causa contro Cusin Secondo fu Giovanni d'anni 41 già ricevitore postale di Prata di Poedone, accusato di falsi, peculati, soppressione di corrispondenza, tentativo di truffa, falso in cambiale, truffa.

Egli approfittando della mansione che gli erano affidate, falsificò firme e segni di epoca su quietanze di vaglia internazionali; intascando i denari relativi per una somma piuttosto rilevante, s'impossessò e distrusse lettere semplici e raccomandate che avrebbero potuto mettere sull'avviso i destinatari del vaglia, e tratteneva un libretto di risparmio intestato a Piacinoto Gaspare staccandone una cedola che firmò col nome del proprietario del libretto stesso.

L'accusato è difeso dagli avv. Costantini e Franceschini.

Il processo occuperà parecchie udienze essendovi 39 testi a carico, e 18 a discarico.

ARTE e SPETTACOLI

Le opere al « Sociale »

Ieri sera con un bel teatro iniziò il suo corso di rappresentazioni la Compagnia di Opere teatrali Parigi, rappresentando il « Conte di Lussemburgo » che fu applaudito con applausi anche a scena aperta.

Fra le artiste specialmente festeggiate furono la Fina Gianna e Aida De Lys.

Questa sera il « Conte di Lussemburgo » si replica.

Una voce: E se si assume la responsabilità di quanto ha scritto, gli dà un schiaffo, e se non l'assume, gli dà due!

Dopo qualche po' di discussione l'assemblea annuì all'idea di Contin, senza pronunciarsi sul numero degli schiaffi da somministrare, e votò il seguente ordine del giorno:

« Gli studenti Udinesi, mentre deplorano le violenze occorse nel pomeriggio del giorno 11 corr. fra alcuni di loro e gli operai della tipografia del « Lavoratore Friulano », violenze dovute ad un inconsulto ed improvviso attacco da parte degli operai stessi, stigmatizzano vivamente il basso e volgare oltraggio loro rivolto dalle colonne del periodico settimanale socialista, riaffermano in loro fede nei radiosi destini d'Italia.

« La legge di adeguata protesta, debbono inoltre di iniziare una nuova sottoscrizione a favore delle famiglie dei caduti e dei feriti nell'attuale guerra. »

Quindi i convenuti tranquillamente ed ordinatamente si sciolsero.

Gli operai testificano

Riceviamo e senza entrare in merito ai dati che si vuol rettificare pubblichiamo:

I sottoscritti operai della Tipografia Sociale desiderano rettificare la verosimile tendenza data dai giornali cittadini sui fatti accaduti nel pomeriggio di ieri dinanzi ai locali della tipografia stessa.

1. E' falso che nei locali della Tipografia Sociale all'inizio della dimostrazione vi fossero dei « noti socialisti »: erano soltanto gli operai dei quali uno solo iscritto al partito socialista.

2. Le invettive s'infrescarono se non per un semplice urto in seguito ad una fitta sassaiola dopo la quale soltanto gli operai uscirono ad affrontare i 300 e più eroi;

3. E' falso che gli operai usassero per la loro difesa delle pinzette. E' vero però che alla violenza fu risposto con altrettanta violenza.

Gradisca sig. Direttore i nostri più distinti saluti. Firmati: A. Dozza - P. Braiddotti - F. Paolini - Fadiga - G. - Gremese - G. - Galliussi P. - Stagno G.

La voce del Circolo socialista

La Sezione del Partito Socialista ci comunica.

« Il Consiglio Direttivo della Sezione Socialista Udinese venuto a conoscenza della dimostrazione degli studenti contro la Tipografia Sociale rivendica innanzi tutto alla Redazione del giornale la quale non ha nulla a che vedere con gli operai tipografi, l'intera responsabilità della campagna antigovernativa mentre si meraviglia che una classe appartenente alla borghesia colta si apprestasse a violente manifestazioni contro la libertà di pensiero e di critica, plaude al coraggioso contegno dei tipografi »

Una Società Cattolica che protesta

La « Società Cattolica di Mutuo Soccorso in Udine sotto l'alto patronato della Sacra Famiglia aggregata alla Società Primaria di Carità reciproca in Roma » ci scrive, a firma del presidente della Società suddetta: Egregio signor Direttore:

Il sottoscritto prega la S. V. Pregma a compiacersi d'inserire nel pregiato giornale da Lei diretto, l'unito ordine del giorno, votato dall'Assemblea il giorno 10 dicembre: « La Società Op. Catt. di M. Socco nella Sua prima Assemblea dopo la formazione del Comitato Cittadino, pro feriti e morti nella presente guerra; protesta per la sua esclusione dalla del Comitato stesso; afferma che circa 70.000 lire

arrogate per il mutuo Soccorso e in beneficenza nei suoi 28 anni d'esistenza la conferiscono il diritto di Cittadinanza tra le istituzioni esistenti. »

Due giornali boicottati

Gli avventori dei caffè « Cora » e « Nuovo » stanchi della campagna italofofa di alcuni giornali di Vienna domandarono ai proprietari dei rispettivi caffè di togliere dai loro locali la « Zeit » e la « Neue Freie Presse ».

I proprietari aderendo a tali richieste hanno respinto i due giornali.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti e le famigli dei caduti in Tripolitania

XXIX Elenco - Somma precedente L. 23.013.47 - Raccolta fra le signore degli Ufficiali del Reggimento di cavalleria « Saluzzo » in Palmanova Cavallina Rossi Viguela L. 25, Insa Cavallin Giovanni 20, Eugenia Ferraguti Gardini Blesi 20, Emma Piazzesi 20, Lidia Carini Lizior 20, Caterina Quesada 5, Malvina Avanti 20, Ida Tani 20, Marion della Noce 20, Rosa della Noce 10, Maria Luisa (Stecardi de Bosiz 25, Letizia Curioni Angelini 20, Tenente Cosu Rocca 5, Tenente Barilla 5, Tenente Pecorese 5, Tenente Clerici 5, Pezzi 5, Vassallo 5, Marzani 5, Jessa Augusto Berasconi 10, Raccolta fra diversi impiegati del Comune di Udine: Associazione Impiegati Comunali 50, Gardi dott. Antonio 5, Tam. rag. Augusto 2, Alessandro Plebani 2, Zanin Giuseppe 2, Gino Forzi 2, Rugola Teobaldo 2, Giulini rag. Rinaldo 2, Doretto dott. Virginio 2, Arturo Valzucchi 2, Terenzani rag. Guido 2, Pittini Umberto, I G Sarti 2, De Checo Enrico 2, Maurich Antonio 1, Ragnutti Gino 1, Masotti Vito 0.50, Baldovini Ernesto 1, Blassoni, Enrico 1, Romano Romano 150, Sbeulz cay. Raffaele (III offerta) 1, Miani Armando 1, Di Bernardo Lucio 1, Bordini Davide 1, Feruglio Giovanni 1, E. Moro 2, Toppani G. B. 1.50, Ragazzoni cav. rag. Giov. 3, raccolta dalla Vigilanza Urbana: De Stefanis Lazzaro 1, Linda Bonifacio 1, Novello Luigi 1, Saccovino Alessandro 1, Mangione Sante 1, Strizzolo Remenoldo 1, Sgrazutti Lidio 1, Tolazzi Valentino 2, Ferraro Giuseppe 1, Pegoraro Antonio 1, Zanini Leonardo 1, Arturo Edoardo 1, Pravian G. Batta 1, Torossi Luigi 1, Morente Domenico 2, Oblandini Angelo 1, Niero Eugenio 1, Colasanta Angelo 1, Franzolini Antonio 3.50, Toffolotti Giovanni 1, Stella Albino 1, Buvatti Umberto 1, Feruglio Giuseppe e Moratti Antonio nella liquidazione di un conto per lavori eseguiti d'ordine dell'Ufficio di Vigilanza Urbana 10.20, Sbeulz Alessandro 1, Rizi Paolo 1, Adami Angelo 1, Angelo Del Negro 0.50, Giuseppe D'Odorico 0.50, Blassoni Antonio 0.50, Virco Paolo 0.50, Castellani Mario 0.50, Lunazzi Paolo 0.50, Fumolo Giovanni 0.50, Scoda Carlo 0.50, Facci Vittorio 0.50, Tragoni Pasquale 0.50, Patroncino Luigi 0.50. Totale L. 24.025.17.

Elenco XXX. - Somma precedente L. 24.025.17. - I signori Pupp Angelo, ditta Luigi Isola, Raffaelli Vittorio, Madrassi Luca, Pittini Giacomo, Contessi Maria Griguit, Comussi Teresa e figlio, Strobili Maria, Leonarduzzi Luigi, Pittini Regina ved. Marini, Sabidussi Antonio, Molari Vittorio, Carlotto Giorgio, tutti negozianti di Gemona in sostituzione delle ormai abolite regalie per Natale, capo d'anno e Pasqua 200. - Direttore amm. della Società Anonima Maddalena Coccole 10, Idem Tecnico della medesima 10, Ragoniera 3, Scrivano 2, Operai della Società Anonima Maddalena Coccole 21.50, Raccolta alla locale Banca Commerciale: Leoniero Becker 25, Lago Schielegger 15, Emilio Weidbach 10. E. de Fiori 2, Guido Baruchio 2, Laurenti 2, Giulini 2, Magistris 2, Gino Guardiero 2, Gasparotto 2, Aristide Pignoni 1, Arrigo Quaglia 2, Loniaci Luca 2, Ugo Zuliani 2, Ellero Napoleone 1, Luigi Renzoni 1, Bissoli Edoardo 2, Cagnelli Riccardo 2, Amiccare Bombarda 1, Giovanni Zampese 2, Angelo Cirio, Forster, Armando 1, Giovanni Ferrazzutti 0.50, Merli Tommaso 0.50, Giuseppe Amorali 0.50, Vidussi Pietro 0.50, totale Lire 34. Diversi L. 16.

Signorine: Annetasia Bertoglio, Palmira Lazzaro, Marina March

Raccolte dalla sig. Anna Suzzi fra gli italiani residenti a Graz: Mostrototaro Nicola Cor. 20, Simon Di Lenardo...

dott. Gracco Muratti, Segretario: Alfonso di Siebert, Economo: Antonio Dal Dan. Così anche a Udine finalmente, si è costituito il Comitato Provinciale...

L'opera del comitato di soccorso per le famiglie dei militari morti o dei feriti. La Commissione centrale, nominata da S. E. il presidente del Consiglio...

Ca. stituzione della Lega Veneta dei maestri di musica. L'altro giorno si riunirono in Venezia i maestri di musica dei Capoluoghi di Provincia del Veneto per costituire la Lega Veneta...

Per il miglioramento del bestiame bovino. Una prossima seduta. La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino...

Una frana a Lusevera. L'officina di Veduggia ferma. In seguito alle insistenti piogge di questi giorni, presso Lusevera frano un lungo tratto di monte rovinando gli argini del Torre sopra Veduggia...

Per il miglioramento del bestiame bovino. Una prossima seduta. La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino...

Una frana a Lusevera. L'officina di Veduggia ferma. In seguito alle insistenti piogge di questi giorni, presso Lusevera frano un lungo tratto di monte rovinando gli argini del Torre sopra Veduggia...

Per il miglioramento del bestiame bovino. Una prossima seduta. La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino...

Una frana a Lusevera. L'officina di Veduggia ferma. In seguito alle insistenti piogge di questi giorni, presso Lusevera frano un lungo tratto di monte rovinando gli argini del Torre sopra Veduggia...

Per il miglioramento del bestiame bovino. Una prossima seduta. La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino...

Una frana a Lusevera. L'officina di Veduggia ferma. In seguito alle insistenti piogge di questi giorni, presso Lusevera frano un lungo tratto di monte rovinando gli argini del Torre sopra Veduggia...

Per il miglioramento del bestiame bovino. Una prossima seduta. La Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame bovino...

Una frana a Lusevera. L'officina di Veduggia ferma. In seguito alle insistenti piogge di questi giorni, presso Lusevera frano un lungo tratto di monte rovinando gli argini del Torre sopra Veduggia...

La grave disgrazia d'un ragazzo. Questa mattina il piccolo Di Giacomo Giovanni di Angelo d'anni 5, stava giocando con alcuni suoi coetanei nel cortile di casa sua a Latispacco. Non si sa come uno dei ragazzi smosso uno «scialar» che si trovava sopra un corno, ed il pesante attrezzo cadde sulla testa del piccolo Angelo ferendolo gravemente. Il povero piccino prontamente soccorse, venne mediante vettura trasportato al nostro Ospedale dove fu accolto. Fugge con le paghe degli operai e si fa arrestare al Telegrafo. Certo Gortani G. Battista da Ovaro era addetto in qualità di capo operaio ai lavori d'una linea ferroviaria in costruzione a Cassano Spinola (Piemonte). Venerdì passato gli vennero consegnate L. 1026 per le paghe degli operai, ma il Gortani, invece di fare il suo dovere, incassato il denaro, prese il primo treno e venne ad Udine. I carabinieri di colà avvisarono i nostri di quanto era accaduto, e questi vennero a sapere che il fuggitivo aveva telegrafato alla moglie, residente ad Ovaro, avvertendola di rispondergli fermo telegrafo ad Udine. Fu stabilito un servizio di appostamento all'ufficio telegrafico ed ieri nel pomeriggio il Gortani vi venne arrestato da un carabiniere in borghese. FAGIANI dorati trovansi all'Emporio Ligugnana. Si accettano commissioni per qualunque qualità di pesce fresco. Bordini Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bonetti suc. Tip. Baruffo.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottor G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

Psiche ASSAGGIATELO IL MIGLIORE DEL COGNAC F. BISLERI & C. - MILANO

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MURARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISI RINGRAZIAMENTO Padova 17 - 10 - 1911 Eg. Sig. Dr. Cav. Giuseppe Montari. Le gravi sofferenze apportatemi dalla sciatica ed il cattivo risultato che diedero le tante cure fatte prima di venire da Lei mi hanno fatto vivere fino oggi nel dubbio di poter essere guarita e questo per ciò che la causa che mi ha fatto ritardare a scriverLe. Ma ora con vera gioia posso constatare che merco la amorevole cura prodigatami da Lei e dal Suo Aiuto D. R. De Ferrari, sono completamente guarita, sento vivo il dovere di ringraziare entrambi. Questo mio espressioni, spererei fossero note a quanti soffrono di tale male perché cost non indugerebbero a ricorrere alla Sua Cura miracolosa per potersi senza dubbio guarire risparmiando così altre cure dispendiose ed inutili. Col sensi della mia profonda stima mi creda

OCASIONE PER NATALE. Ci permettiamo richiama l'attenzione della nostra Spettabile Clientela, sulla vendita di Natale, a prezzi ridotti, quali dureranno fino al 31 dicembre 1911 a. c. e sui speciali vantaggi che si accordano entro questo termine. Ricco assortimento in GIOIE - BROLOGERIE - ARGENTERIE. Visitate oggi le nostre vetrine di ESPOSIZIONE Magazzini L. Brandino, Venezia S. Marco - Calle Fuseri N. 4459. Un'azienda talizmano (Forte-Bonheur) viene offerta gratuitamente a tutte le persone che acquisteranno qualsiasi articolo nel mese di dicembre a. c.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottor G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

Psiche ASSAGGIATELO IL MIGLIORE DEL COGNAC F. BISLERI & C. - MILANO

Non adoperare più TINTURE DANNOSE! RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Drovetata) Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908. B. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio né altre sostanze minerali nocive. Udine, 19 gennaio 1901. Il Direttore prof. NALLINO. Vendasi esclusivamente presso il parroco-cantiere DE LODOVICO, Via Daniele Manin

GELONI ANTIGELONICO MORELLI di fama mondiale Rimedio pronto - Sicuro - Innocuo Usandolo preventivamente impedisce assolutamente il prurito, il rigonfiamento e tutte quelle manifestazioni dolorose che compaiono ai primi freddi. - 10 anni di successo - Trovati in Udine presso la Farmacia Zuliani. Al tubo L. 1.25 - per posta L. 1.40

BLENNORRAGIA INIEZIONE MORELLI la più potente e accreditata cura antiblenorragica ed antisettica delle vie urinarie. Guarigione rapidissima. Migliata di guarigioni. Premiata all'Esposizione di Roma con medaglia d'oro di 1° grado. Cura completa (N. 1 e N. 2) L. 4 per posta L. 4.60. In UDINE presso la farmacia: F. Cornelli - Comessatti - Manganoiti - G. B. Solero - Zuliani.

A. G. PELLIZZARI UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privative - UDINE Officina Electro-meccanica. Premiata con medaglia d'oro, all'Esposizione di Udine 1911. FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE RIPARAZIONI. Specialità PESTE-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali. Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere.

I Rinomati Panettoni uso MILANO (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offetteria Pietro Dorta e C. Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103. Si eseguono spedizioni anche per l'Estero. Assortimento TORRONI al Fondant, al Cioccolato alla Noce, alla Giardiniera - TORRONCINI di Cremona - Meringhe alla Panna. PASTICCERIA SEMPRE FRESCA. Si garantisce la lavorazione con burro naturale di prima qualità. SERVIZIO PER NOZZE E BATTESIMI.

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna. MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I° TELEFONO 553 MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO TAPPEZZERIE.

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna. Capitanio M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco. FABBRICA Via di Mezzo, n. 48. NEGOZIO Via Aquileia, n. 15. Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria. CAFFÈ CON BIGLIARDO GIROLAMO BARBARO Via Paolo Cianciani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33. Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI FRESCHI TUTTI I GIORNI. Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Cotognata. Si eseguono spedizioni anche per l'Estero. Servizio speciale in argento per Nozze, Battesimi ecc. - a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

25 anni di trionfale successo



DENTI BIANCHI E SANI
Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE

VANZETTI
TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911
Sono falsificati
se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



AMMALATI...

Qualsiasi forma di malattia venerea e sifilitica guarisce radicalmente mediante l'uso delle rinomate Specialità Costanzi. Iniezione e Confetti antiveneri e Roob depurativo antisifilitico "COSTANZI".

Le uniche pretiate:
MIGLIAIA DI GUARIGIONI
Infinito lettere di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, schiarimenti in merito, ecc. ricevuti dall'importante Opuscolo *Miracolo Scientifico*, che si spedisce gratis anche dietro semplice carta da visita.
Gratis: consultazioni mediche
Ditta A. SALVATI-COSTANZI
Napoli-Piazza S. Maria la Nova S. Napoli
Le Specialità Costanzi trovansi in tutte le farmacie. - Deposito Generale: Laboratorio Chimico Farmaceutico "Costanzi", Piazza S. Maria la Nova, S. NAPOLI.

Importantissimo

è vestirsi bene di lana contro le intemperie non solo ma specialmente contro gli sbalanci di temperatura. Chiedete subito le Maglierie Igieniche Herlon Venezia che si trovano presso la ditta Paolo Gaspardi, di UDINE, Via Mercatovecchio, unico depositario per UDINE.



NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

La réclame è l'anima del commercio

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

CREME LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

SCIROPPI CONSERVE

VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

AGENZIE

con Stalimenti propri a CHIASSO per la Svizzera a NICE per la Francia e Colonia a S. LUDWIG per la Germania a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AGENZIE

in ITALIA ROMA Via Lata al Corso, N. 6 GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17 TOBINO Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

GUADAGNO 3 LIRE

e più giornaliero assicurati proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare casottieri, meglio nostro celerosissimo premiate macchine. Età, sesso, distanza in differenza, e noi acquistiamo - continuamente fatta la marca confezionata.
STOCKING COMPANY
S. Stefano - Calle Morosini 2804 - VENEZIA
Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

AVVISI COMMERCIALI

(Cent. 10 la parola)
Lavoro notturno, facilissimo, interessante novità adatto per signori, signorine offriamo casa loro. Guadagnarsi in due ore lire cinque conto Ditta. Gratis campione istruzione. Scrivere «Union Romana Universal» Madrid (Spagna).



Presso la Tipografia

Arturo Bosetti

(succ. Bardusco)
si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasentei e Vogler, vai Prefettura, 6.

Mezzo secolo d'ottimo successo

Certificati d'Illustri Clinici

Contro le

TOSSI

usate le

Vittoriose Sentenze di Tribunali

contro imitatori

PASTIGLIE MARCHESINI Dott. NICOLA di BOLOGNA

Centesimi 60 la scatola di 12 pastiglie e Lire 1.20 la doppia di 24 con istruzione e dose in 8 lingue.

MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente testificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immanicabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiole casofarato ammoniacale (40 Gg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino dai sofferenti*. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida o tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTICO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analitico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiarità dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace.
Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 15 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La SMLACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Gg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompare il sangue, le piaghe, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGIE-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la *Cura Contardi*, la molte lettere sono state pubblicate. Si usa *olio misto*, scottare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa. Distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 3 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'*Acantha viridis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE

Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i costruttori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici o conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le letterette riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.